

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	Operatore di tatuaggio e piercing
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 20 - Servizi alla persona
<b>Area di Attività</b>	ADA.20.01.03 - Realizzazione di tatuaggi e trucco permanente ADA.20.01.04 - Realizzazione di piercing
<b>Processo</b>	Gestione ed erogazione di servizi di trattamenti estetici e di acconciatura
<b>Sequenza di processo</b>	Gestione ed erogazione dei servizi di trattamento estetico
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore di tatuaggio e piercing
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'Operatore di tatuaggio e piercing si occupa dell'esecuzione di trattamenti di abbellimento del corpo mediante la perforazione della cute o mucose, allo scopo di applicare oggetti decorativi di diversa forma o fattura (anelli, metalli o gioielli, ecc), oppure mediante esecuzione di tatuaggi, intesi come i metodi e le tecniche volte alla colorazione permanente di parti del corpo, attraverso l'introduzione o la penetrazione sottocutanea o intradermica di inchiostri, mediante aghi o altre tecniche al fine di ottenere segni, disegni e figure indelebili e permanenti per migliorare o modificare, l'immagine estetica generale. Nell'esecuzione delle proprie attività utilizza tecniche, dispositivi e prodotti specifici di carattere artistico. A garanzia della salute del cliente applica i protocolli di disinfezione e sterilizzazione degli strumenti ed opera nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi previste dalla normativa di riferimento. Questo profilo professionale può svolgere la sua attività lavorativa sia in autonomia nell'ambito di un proprio laboratorio, sia nell'ambito di strutture abilitate ad erogare tale tipo di servizio.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	S.96.09.02 - Attività di tatuaggio e piercing
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	5.4.3.2.0 - Estetisti e truccatori
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	1012 Hair and beauty services
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	500
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	180
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	30
<b>Durata massima DAD aula</b>	180
<b>Durata massima FAD aula</b>	72
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima stage + Laboratorio (ore)</b>	320
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa,

	tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di laboratorio specialistico conforme alle indicazioni specifiche emanate dalla Regione Campania
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di tatuaggio e piercing"
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media
<b>Età minima prevista</b>	16 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	Si precisa che, per l'esercizio dell'attività di tatuaggio e di piercing, è obbligatorio conformarsi a quanto disposto dalla Deliberazione n. 157 del 25 febbraio 2010 della Regione Campania "Esercizio delle attività di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza" e s.m.i.
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Esecuzione del piercing 2 - Esecuzione del tatuaggio artistico 3 - Gestione dell'accoglienza del cliente in un centro di tatuaggio e piercing 4 - Gestione centro tatuaggi e piercing	

CORSI ANNUALITÀ		
Anno	Ore	Esame Intermedio
1° Anno	500	No

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Esecuzione del piercing</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Esecuzione del piercing (862)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Piercing eseguito nel rispetto delle norme igieniche e di profilassi
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verificare lo stato della cute pre e post trattamento</li> <li>2. Igienizzare, sterilizzare e disinfeccare strumenti, materiali e superfici interessate nelle pratiche di piercing (aghi, pennarelli monouso, gioiello da inserire, ecc.)</li> <li>3. Utilizzare strumenti, materiali, e prodotti necessari per l'esecuzione di piercing nel rispetto della normativa vigente</li> <li>4. Detergere e disinfeccare la parte da trattare (orecchio, naso, ombelico, ecc.), contrassegnando i punti per i fori di entrata e di uscita del piercing</li> <li>5. Applicare tecniche di piercing nella sede anatomica prescelta</li> <li>6. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti e attrezzature per trattamenti di piercing</li> <li>7. Trattare eventuali ferite da piercing</li> <li>8. Gestire i rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio e piercing, applicando la normativa di settore</li> <li>9. Fornire indicazioni per favorire la corretta guarigione del piercing</li> <li>10. Applicare procedure di smaltimento degli oggetti utilizzati per la realizzazione del piercing (vassoio, pennarello monouso, forcipe, pinza...)</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Canoni e stili estetici, mode</li> <li>2. Caratteristiche di gioielli, metalli e pietre per piercing</li> <li>3. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia</li> <li>4. Elementi di anatomia e fisiologia della cute</li> <li>5. Normativa vigente in tema di smaltimento dei rifiuti</li> <li>6. Sedi anatomiche di applicazione del piercing</li> <li>7. Cenni storici del piercing</li> <li>8. Normativa su igiene e sicurezza nell'esercizio della pratica di piercing</li> <li>9. Caratteristiche e modalità di utilizzo di materiali e strumenti da perforazione e da decoro, igiene e rischi collegati</li> <li>10. Tecniche di trattamento della ferita da piercing</li> <li>11. Tecniche di esecuzione di piercing in base alla sede anatomica prescelta (orecchio, naso, ombelico, ecc.) ed agli strumenti previsti</li> <li>12. Informazioni sulla cura post pratica del piercing</li> <li>13. Rischi per la salute associati alle pratiche di piercing</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	Occorre rispettare le prescrizioni delle Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633)

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Esecuzione del tatuaggio artistico</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Esecuzione del tatuaggio artistico (863)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Tatuaggi correttamente eseguiti in totale sicurezza per l'operatore e per il cliente
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verificare lo stato della cute pre e post trattamento</li> <li>2. Preparare e sterilizzare la parte del corpo da trattare</li> <li>3. Utilizzare metodologie e tecniche artistiche di esecuzione del tatuaggio mediante il supporto di strumenti e macchinari appositi</li> <li>4. Utilizzare pigmenti colorati o bianco e nero</li> <li>5. Scegliere l'applicatore adeguato al trattamento desiderato</li> <li>6. Controllare la corretta realizzazione del tratto e applicazione del pigmento</li> <li>7. Riconoscere reazioni anomale del cliente in seguito all'utilizzo di strumenti, attrezzature e prodotti previsti per l'esecuzione di tatuaggi</li> <li>8. Applicare tecniche di cura, medicazione e copertura post tatuaggio</li> <li>9. Fornire indicazioni al cliente per la gestione delle fasi successive al trattamento</li> <li>10. Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Canoni e stili estetici, mode</li> <li>2. Elementi di allergologia, infettivologia, virologia e biologia</li> <li>3. Elementi di anatomia e fisiologia della cute</li> <li>4. Tecniche di abbinamento cromatico</li> <li>5. Elementi di chimica delle sostanze e degli inchiostri impiegati nei tatuaggi (colori, pigmenti, ecc)</li> <li>6. Strumenti, materiali ed attrezzature per il tatuaggio (macchinetta, alimentatore, aghi, tips, grips, etc.)</li> <li>7. Normativa vigente specifica di settore</li> <li>8. Tecniche di disegno base a mano libera o con software specifici</li> <li>9. Tecniche di esecuzione di tatuaggi artistici mediante il supporto di strumenti e macchinari appositi</li> <li>10. Tecniche per la pratica del tatuaggio: tecnica della linea; tecnica del riempimento, tecnica della sfumatura tradizionale; tecnica della sfumatura morbida</li> <li>11. Tecniche di disegno del tatuaggio differenziate per stili: Commerciale; Tribale moderno; Traditional, Lettering, Dot work, New tribal ornamentale; Black and white; Water color, Pittorico a colori; Giapponese classico e tribale; Tridimensionali</li> <li>12. Cenni di trucco permanente</li> <li>13. Rischi per la salute associati alle pratiche di tatuaggio</li> <li>14. Tecniche e prodotti per la cura, medicazione e copertura post tatuaggio</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	Occorre rispettare le prescrizioni delle Linee guida del Ministero della Salute per l'esecuzione di procedure di tatuaggio e piercing in condizioni di sicurezza (Circolare del Ministero della Sanità del 5 febbraio 1998 n. 2.9/156 e Circolare del 16 luglio 1998 n. 2.8/633)

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione dell'accoglienza del cliente in un centro di tatuaggio e piercing</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione dell'accoglienza del cliente in un centro di tatuaggio e piercing (928)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Cliente accolto secondo gli standard predisposti
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Applicare tecniche di accoglienza al cliente</li> <li>2. Interpretare le richieste del cliente in funzione del trattamento desiderato</li> <li>3. Informare il cliente sulle pratiche previste e sugli eventuali rischi connessi (es. sanguinamento, possibili reazioni allergiche ai colori, ecc.)</li> <li>4. Fornire indicazioni sui prodotti legati al tipo di epidermide e al trattamento da realizzare</li> <li>5. Proporre alternative che rispettino i criteri di armoniosità, complessità e grandezza del disegno, stile, posizionamento del tatuaggio/piercing sulla cute</li> <li>6. Analizzare lo stato della cute per stabilire la fattibilità della pratica richiesta</li> <li>7. Realizzare il test epicutaneo</li> <li>8. Realizzare il disegno di prova sulla base dell'idea progettuale proposta</li> <li>9. Sviluppare un proprio stile e realizzare un portfolio personale</li> <li>10. Acquisire il consenso informato per i trattamenti richiesti</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Principi di gestione dei dati nel rispetto della normativa sulla privacy</li> <li>2. Elementi di etica professionale</li> <li>3. Tecniche assistenza e accoglienza clienti</li> <li>4. Elementi di comunicazione efficace e gestione della clientela</li> <li>5. Procedure di analisi dello stato della cute del cliente per accertarne l'integrità</li> <li>6. Tecniche per effettuare il test epicutaneo</li> <li>7. Procedura e strumenti per realizzare la proposta progettuale da presentare al cliente</li> <li>8. Tecniche di disegno base a mano libera o con software specifici</li> <li>9. Normativa e procedure per l'acquisizione del consenso informato</li> <li>10. Tecniche di pianificazione del lavoro e gestione degli appuntamenti</li> </ul>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione centro tatuaggi e piercing</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione centro tatuaggi e piercing (3473)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Gestione efficace di un centro di tatuaggio e piercing
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzo di software gestionali</li> <li>2. Applicare tecniche di gestione del magazzino, conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per le pratiche di tatuaggio e piercing</li> <li>3. Utilizzare tecniche di smaltimento rifiuti nel rispetto della normativa vigente</li> <li>4. Effettuare operazioni di manutenzione ordinaria di attrezzature professionali</li> <li>5. Applicare procedure e tecniche di approntamento e impostazione di attrezzature professionali</li> <li>6. Applicare criteri di pianificazione e programmazione del proprio lavoro</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa vigente sull'esercizio dell'attività di tatuaggio e piercing</li> <li>2. Apparecchiature e strumenti di lavoro: caratteristiche, funzionamento e manutenzione</li> <li>3. Tipologie di materiali monouso (guanti, mascherina, aghi, ecc.)</li> <li>4. Uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale</li> <li>5. Principi di gestione amministrativa e fiscale di un centro di tatuaggi e piercing</li> <li>6. Elementi di gestione del magazzino, conservazione e confezionamento dei materiali utilizzati per l'attività professionale</li> <li>7. Principali software gestionali: modalità d'uso</li> <li>8. Tecniche di selezione e di valutazione dei fornitori</li> </ul>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	